

**ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia**

---

**ENTE**

**1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (\*)**

Caritas Italiana - **SU00209**

**2) Denominazione e codice SU di eventuali enti di accoglienza dell'ente proponente il progetto**

ASSOCIAZIONE SANTISSIMA ANNUNZIATA ONLUS – **SU00209D46**

**3) Eventuali enti coprogettanti**

3.a) denominazione e codice SU degli enti di accoglienza dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto

3.b) denominazione e codice SU degli enti titolari di iscrizione all'albo SCU ed eventuali propri enti di accoglienza

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

**4) Titolo del programma (\*)**

**INCLUSIONE SOCIALE MARCHE**

**5) Titolo del progetto (\*)**

**SCUOLA DI ITALIANO-ANCONA**

**6) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1) (\*)**

Settore: **ASSISTENZA**

Area di intervento: **ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO**

Codice: **A2**

**7) Contesto specifico del progetto (\*)**

**7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)**

Il progetto **SCUOLA DI ITALIANO-ANCONA** trova la sua attuazione nel comune di Ancona, capoluogo di provincia e di regione, che conta su una popolazione di 101.043 abitanti al 1° gennaio 2019 (fonte: demo.istat.it).

In maniera secondaria, ma allo stesso modo significativa, il progetto si rivolge all'intera popolazione della Provincia di Ancona, che al 01.01.2019, vede la presenza di 43.904 cittadini stranieri residenti pari al 9.3% del totale. La Provincia di Ancona si conferma come l'area di maggiore insediamento per la popolazione

straniera nella regione Marche, con un valore pari circa al 31% della popolazione straniera residente nell'intera Regione.

### Immigrazione nella città di Ancona

In controtendenza con dati regionali, la città di Ancona continua a vivere un leggero, ma **costante, incremento di cittadini immigrati nel suo territorio**. Al primo di gennaio del 2019 secondo i dati pubblicati dall'Istat, la percentuale di stranieri nel capoluogo Dorico si attesta al 13,9% ben 5 punti percentuale superiore a quella regionale. In linea di massima possiamo affermare che la città rimane una meta allettante per le persone straniere in cerca di opportunità alloggiative e lavorative.

	2014			2017			2018			2019		
	residenti	stranieri	%									
<b>Ancona</b>	<b>101.742</b>	<b>12.852</b>	<b>12,6%</b>	<b>100.696</b>	<b>12.973</b>	<b>12,9%</b>	<b>100.924</b>	<b>13.444</b>	<b>13,3%</b>	<b>101.043</b>	<b>14.026</b>	<b>13,9%</b>
Marche	1.553.138	146.152	9,4%	1.538.055	136.199	8,9%	1.531.753	136.045	8,9%	1.525.271	136.936	8,9%

Ancona con il suo grande porto ed i cantieri navali rappresenta un importante polo di attrazione per lavoratori stranieri, richiamati nel territorio anche dagli altri settori industriali della regione.

Il processo di immigrazione, in cui la città è coinvolta, ha profondamente ridisegnato i confini socio-economici del capoluogo. I 14.026 abitanti stranieri regolari presenti sul territorio rappresentano l'13,9% della popolazione totale (contro il 8,9% a livello regionale) e in alcuni quartieri della città (Piano San Lazzaro) la percentuale raggiunge valori del 30% (Fonte Rapporto sull'immigrazione in Ancona Fondazione Colocci,2007). Questo fenomeno di aggregazione di immigrati in determinati quartieri della città pone le basi per una possibile coesione tra gli appartenenti di questi gruppi, ma allo stesso tempo può causare **una emarginazione rispetto alla popolazione locale**.

Per alcuni gruppi di immigrati si evidenzia la **tradizionale traiettoria di progressivo radicamento**, ampiamente studiata dagli studiosi di immigrazione, ma contemporaneamente sussistono situazioni **migratorie ancora ai primissimi stadi**.

**L'immigrazione** non è un fenomeno destinato a scomparire, **è un processo, non un evento**, la cui realizzazione può richiedere più di una generazione.

Il processo complicato ed affascinante va però "mitigato"; **vanno evidenziate le ricchezze e messe a disposizione delle persone migranti pari opportunità** per prendere parte in maniera costruttiva ed integrata alla nuova società di cui fanno e faranno parte negli anni a seguire.

Per questo l'Associazione SS. Annunziata ha deciso di investire nella realizzazione e gestione di una scuola di lingua italiana per stranieri. Offrire la possibilità di imparare gratuitamente la lingua italiana, diventa uno **strumento importante di possibile integrazione**. Da sempre parlare lo stesso linguaggio ha permesso la **nascita di relazioni** tra individui provenienti da luoghi diversi. Non possiamo sognare un mondo in cui le persone di diverse cittadinanze vivano in maniera integrata tra di loro, se non costruiscono relazioni tra di loro, e per farlo devono parlare una lingua comune.

La scuola di lingua italiano per stranieri gestita dalla Santissima Annunziata si inserisce in un contesto cittadino attivo per quello che riguarda l'assistenza agli immigrati. In Ancona sono infatti presente numerosi servizi: un centro di Accoglienza per Rifugiati, una scuola del Centro Territoriale Permanente, un ufficio

immigrati del Comune di Ancona, 21 associazioni di Immigrati, e numerosi progetti Sprar e Cass, in cui l'insegnamento della lingua italiana e uno dei servizi offerti ai profughi accolti. Nonostante ciò la scuola di lingua italiana per stranieri della Associazione Ss. Annunziata, mantiene la sua peculiarità e unicità; gratuità e **libero accesso**, anche per persone sprovviste di documenti, fanno sì che la scuola sia una fondamentale presenza nel territorio.

La scuola ha raggiunto negli anni grande notorietà per cui l'affluenza è garantita dal bisogno e dal collegamento con le strutture assistenziali e sociali del territorio e dal passaparola degli stessi immigrati.

ANNO	TOTALE UTENTI	TOTALE UTENTI NUOVI	TOTALE UTENTI NUOVI,STRANIERI	TOTALI UTENTI NUOVI,STRANIERI,CON UN BISOGNO DI ISTRUZIONE	ISCRITTI ALLA SCUOLA
<b>2018</b>	<b>1.377</b>	<b>617</b>	<b>478</b>	<b>221</b>	<b>186</b>
2017	1.427	684	512	239	196
2016	1.488	716	548	249	198
2015	1.573	709	539	237	191
2014	1.683	789	684	248	189
2013	1.410	628	514	231	181
2012	1.568	701	586	225	175
2011	1.648	834	695	214	164
2010	1.375	761	650	179	140
2009	1.420	791	684	190	169
2008	1.354	800	668	178	160

Come si può notare dalla tabella, che raccoglie i dati prodotti dall'Osservatorio delle Risorse e delle Povertà della Caritas Diocesana di Ancona-Osimo, ogni anno si rivolgono al Centro di Ascolto della Caritas all'incirca 1400 persone. Più di un terzo dell'intero campione è composto da cittadini stranieri che si rivolgono per la prima volta ad un centro Caritas e la metà di questi, 221 nel 2018, manifestano una povertà correlata alla non conoscenza della lingua italiana. Si tratta per lo più di donne (59% del campione) di età compresa tra i 35 e 44 anni di origine Est Europea O Nord Africana.

Quindi è importante sottolineare che questo **fenomeno rimane costante negli anni**, ed il bisogno di un corso di lingua italiana per stranieri diventa un'esigenza per circa il 16% dei nostri utenti; ad oggi il servizio che la scuola di italiano dell'Associazione SS. Annunziata offre, risponde in maniera significativa, ma parziale alla problematica lasciando una porzione di utenza insoddisfatta.

**Il progetto "Scuola di Italiano-Ancona" si pone l'obiettivo di ridurre e possibilmente colmare quel gap tra domanda e offerta, provando ad offrire a tutte le persone che manifestano un bisogno di istruzione la possibilità di frequentare un corso di lingua italiana.**

Possiamo riassumere che cittadini ben integrati nel tessuto sociale in cui vivono, che conoscono culture e lingue dei paesi che li ospitano, diventano un fattore di crescita morale, economica e sociale dell'intera comunità.

Il servizio in sé per sé risulta quasi unico sul territorio appunto per la sua gratuità e per il libero accesso, come anticipato precedentemente. Ciò nonostante nella città di Ancona, esistono altre realtà che si occupano dell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. La prima è quella del Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti per la Provincia di Ancona (CPIA) che si occupa di organizzare corsi di lingua di primo livello e di alfabetizzazione. I dati di frequenza non sono disponibili, ma possiamo affermare che i criteri di ammissione (quota di iscrizione, regolarità giuridica, residenza o domicilio), ne precludono l'accesso a numerosi

immigrati. Le altre realtà che si occupano dell'insegnamento sono quelle all'interno dei progetti Sprar e Cass attivi nella provincia di Ancona, gestiti da varie associazioni e cooperative, che devono provvedere autonomamente a questa azione per soddisfare le richieste del bando ministeriale; logicamente questa azione autoreferenziale, esclude tutte le persone che non usufruiscono di tali progetti.

Per questo i dati in nostro possesso che ci spingono a progettare in questa direzione sono quelli provenienti dai centri di ascolto della Diocesi raccolti dall'Osservatorio delle povertà e delle risorse che ci parlano di più di 200 persone che richiedono alla scuola di lingua gestita della SS. Annunziata, la possibilità di frequentare un corso gratuito di lingua italiana.

## 7.2) Destinatari del progetto (\*)

I primi destinatari del progetto sono chiaramente gli studenti stranieri che frequentano la scuola di lingua italiana, la maggior parte dei quali sono coloro che si presentano al Centro d'Ascolto della Caritas Diocesana e, che a fianco di alcuni bisogni evidenziati, manifestano anche un "*Bisogno di Istruzione*". A questi si aggiunge poi una piccola parte di stranieri che non necessitano di altri interventi se non quello dell'accesso alla scuola di lingua italiana.

In modo particolare, possiamo suddividere in tre macro categorie i destinatari del progetto "**Scuola di Italiano-Ancona**":

1. **cittadini stranieri**, per lo più provenienti dall'Asia, che presentano una condizione di analfabetismo, che sia funzionale, strutturale o di ritorno. Per lo più queste persone presentano grandissime difficoltà di apprendimento dovute alla bassa scolarizzazione ricevuta nel loro paese di origine, o per la grande differenza tra la loro madre lingua e l'italiano. Per queste persone il problema dell'apprendimento della lingua non si limita allo studio delle regole grammaticali, o a comprendere le forme linguistiche più appropriate; il compito della scuola è anche quello di insegnare loro a tenere una penna in mano, a scrivere da sinistra verso destra ecc... **(50 persone)**
2. **Cittadini con bassa alfabetizzazione di base**, ma con una discreta e a volte ottima conoscenza dell'inglese del francese dello spagnolo o del portoghese. Questo fa sì che l'interazione con i professori o anche con gli altri studenti sia favorita dalla conoscenza comune di un'ulteriore lingua che facilita l'apprendimento anche dell'idioma italico. **(180 persone)**
3. Infine il terzo gruppo di persone è rappresentato da coloro i quali già **conoscono la lingua italiana, anche se in maniera approssimativa**, con i quali il più delle volte è importante lavorare sulla forma linguistica e correggere in appropriatezze linguistiche tipiche del parlato **(50 persone)**. Tra queste persone vanno sottolineate quelle che ci chiedono un accompagnamento specifico alla preparazione dell'esame di lingua obbligatorio per gli immigrati (entrato in vigore il 9 dicembre 2010 e riferito all'art.9 comma 1 del DL 25 luglio 1998) che intendono chiedere il permesso di soggiorno di lungo periodo **(25 persone)**.

## 8) Obiettivo del progetto (\*)

### Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma (\*)

L'obiettivo del progetto risponde alla **terza sfida** del programma "Inclusione Sociale Marche, vale a dire quella di **offrire pari opportunità scolastiche e formative a tutte le persone incontrate**, offrendo accompagnamenti allo studio, corsi di insegnamento della lingua italiana alle persone in condizione socio economiche svantaggiose.

In modo particolare l'obiettivo del progetto è quello di garantire **l'insegnamento della lingua italiana** allo scopo di **favorire l'integrazione socio-lavorativa** degli adulti, migliorare le condizioni e la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, i diritti di cittadinanza, **delle persone straniere**, regolari e non regolari, presenti nel territorio di Ancona.

Inoltre L'Associazione SS. Annunziata nel proporre questo progetto si prefigge l'obiettivo di creare relazioni significative sia tra gli alunni della scuola, sia con i professori, cercando di creare **reti di conoscenza** tra immigrati di diverse etnie, così da poter gettare le basi per una sana **convivenza** ed una migliore **integrazione** sociale nel contesto cittadino.

Per sviluppare l'obiettivo nel miglior modo possibile sono stati previsti **cinque step**.

### Step del progetto

SEDE Scuola di lingua – Cod. Sede Attuazione 182618	
SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno	STEP ED INDICATORI
<p><b>Situazione di partenza</b></p> <p>La gestione della segreteria rappresenta un importante nodo di criticità, in quanto sottoposta al notevole afflusso giornaliero nella fase di iscrizione, nella registrazione, nella somministrazione dei test per individuare il livello dello studente</p> <p><b>Indicatore di bisogno:</b></p> <p>La segreteria è attualmente aperta agli studenti 4 giorni alla settimana per un totale di 5 accessi.</p>	<p><b>Step 1: <i>Aumentare la cura della Segreteria</i></b></p> <p>Organizzare la Segreteria secondo gli orari e le esigenze degli studenti al fine di seguire meglio la fase di iscrizione dello studente e i successivi sviluppi.</p> <p><b>Indicatore 1:</b></p> <p>Aumentare le aperture della segreteria da 4 a 5 giorni alla settimana per un totale di almeno 8 accessi.</p>

<p><b>Situazione di partenza</b></p> <p>Dalle verifiche effettuate e dalla restituzione di insegnanti e studenti si è ravvisata la necessità di integrare le possibilità dell'apprendimento della lingua da parte degli stranieri con lezioni individuali e/o a piccoli gruppi</p> <p><b>Indicatore di bisogno:</b></p> <p>Generalmente per ogni studente frequentante i corsi sono previste un massimo di 250 ore di lezione in classe con gli altri studenti</p>	<p><b>Step 2: <i>Maggiore attenzione al singolo</i></b></p> <p>Offerta di percorsi di <b>tutoraggio e assistenza scolastica</b> per singoli e/o piccoli gruppi complementari ai corsi di italiano già attivati</p> <p><b>Indicatore 2:</b></p> <p>Aumentare le ore aggiungendo a quelle previste in classe (massimo 250 ore) almeno altre 20 ore di tutoraggio e assistenza scolastica individuale e/o a piccoli gruppi</p>
<p><b>Situazione di partenza:</b></p> <p>A partire dal gennaio 2014 è stato avviato un corso denominato livello zero, dedicato agli studenti che manifestano un livello nullo di conoscenza della lingua italiana; il corso necessita di essere maggiormente strutturato attraverso la stesura di un nuovo programma tarato sulla verifica del primo anno; inoltre ad oggi si rileva un sovrannumero di utenti che si rivolgono al corso, richiedendo la possibilità di suddividere il livello zero in due classi di massimo 25 studenti.</p> <p><b>Indicatore di bisogno:</b></p> <p>Gli iscritti in media al corso di livello zero sono circa 45 alunni, troppi per una singola classe.</p>	<p><b>Step 3: <i>Consolidamento livello zero*</i></b></p> <p>Consolidare il corso di lingua italiano di alfabetizzazione (Livello Zero) ripartendo dalla verifica del primo anno, per consentire a coloro i quali hanno una conoscenza nulla della lingua italiana, di intraprendere un percorso scolastico più adeguato ed incisivo.</p> <p><b>Indicatore 3:</b></p> <p>Sdoppiamento del corso di livello zero in modo da limitare il numero di studenti per corso ad un massimo di 25 alunni.</p>

<p><b>Situazione di partenza</b></p> <p>Ad oggi è presente all'interno della scuola una biblioteca per 10 persone che però non viene messa a disposizione dell'utenza.</p> <p><b>Indicatore di bisogno:</b></p> <p>Posti a disposizione 10 , ingressi giornalieri 0</p>	<p><b>Step 4: <i>Apertura biblioteca</i></b></p> <p>Attivare il servizio della biblioteca così da poter permettere:</p> <p>il prestito dei libri di testo agli studenti della scuola;</p> <p>di offrire uno spazio agli studenti della scuola per poter studiare durante la giornata</p> <p><b>Indicatore 4:</b></p> <p>Totalizzare un numero di ingressi in un anno pari a 312 (<i>2 ingressi giornalieri per 3 giorni alla settimana per 52 settimane all'anno 2x3x52=312</i>)</p>
<p><b>Situazione di partenza</b></p> <p>Oggi a più di 10 anni dall'uscita della legge, si sono rivolti alla scuola di lingua 200 persone che hanno richiesto di essere accompagnati per affrontare e superare l'esame. Non è previsto per ora un corso specifico</p> <p><b>Indicatore di bisogno:</b></p> <p>Si sono rivolte 200 persone in dieci anni, ipotizzando che il fenomeno non aumenti potremo pensare che all'incirca 20 persone all'anno si rivolgeranno alla scuola di italiano per questo motivo.</p>	<p><b>Step 5: <i>Realizzazione corso" esame italiano"</i></b></p> <p>Realizzare un corso specifico per la preparazione ed il superamento dell'esame di lingua italiana per cittadini stranieri al fine di ottenere un regolare permesso di soggiorno.</p> <p>Saranno previste 4 ore di lezione settimanale, suddivise in due lezioni da due ore, e il modulo si ripeterà con cadenza mensile, per un totale di 32 ore.</p> <p><b>Indicatore 5:</b></p> <p>Accompagnare almeno 20-25 persone alla preparazione ed al superamento dell'esame di lingua italiana per cittadini stranieri.</p>

**9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)**

**9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)**

<b>SEDE Scuola di lingua – Cod. Sede Attuazione 182618</b>			
<b>STEP1: Cura della segreteria</b>			
<b>Accoglienza e orientamento</b>	1.1	<i>Accoglienza ed iscrizioni</i>	Gli utenti che si rivolgono per la prima volta alla scuola vengono accolti, ascoltati e viene compilata una scheda informativa (scheda utenti OsPoWeb)
	1.2	<i>Inserimento in OsPoWeb</i>	Le schede utente compilate durante il primo ascolto, degli utenti della scuola vengono inserite in un apposito software di nome Ospoweb (Osservatorio Povertà), i quali dati saranno poi forniti all'Osservatorio Diocesano per partecipar al dossier diocesano, al capitolo dedicato all'immigrazione ed istruzione.
	1.3	<i>Somministrazione questionario</i>	Al momento dell'iscrizione alla scuola viene somministrato all'utente un questionario di lingua italiana, che non ne limita l'accesso alla scuola, ma che ha il compito di stabilire l'esatto grado di conoscenza della lingua.
	1.4	<i>Valutazione questionari</i>	I questionari raccolti vengono esaminati tramite un apposito formulario per comprendere il grado di conoscenza della lingua italiana dell'utente.
	1.5	<i>Inserimento informatico dei questionari</i>	I questionari vengono inseriti in all'interno di file Excel per poter così elaborare delle statistiche sul grado di conoscenza della lingua italiana degli allievi che si rivolgono alla scuola, così da poter progettare nuovi corsi e consolidare quelli già presenti.
	1.6	<i>Orientamento ai corsi</i>	Gli alunni che hanno svolto i questionari vengono ricontattati telefonicamente e vengono indirizzati alla classe più adatta al loro grado di conoscenza della lingua italiana (Livello Zero, Primo Livello, Secondo Livello).

	1.7	<i>Gestione ordinaria segreteria</i>	Quando i corsi sono avviati la segreteria diventa un luogo di riferimento per gli alunni; qui vengono informati di eventuali cambiamenti di orario, vengono fornite le dispense e materiale per le lezioni ecc.
<b>STEP. 2: Maggior attenzione al singolo</b>			
Tutoraggio	2.1	<i>Tutoraggio d'aula</i>	L'attività consiste nel supportare l'ordinario svolgimento delle lezioni con la presenza in aula in affiancamento agli insegnanti volontari
	2.2	<i>Tutoraggio</i>	L'attività consiste nel proporre a piccoli gruppi, o singoli studenti, spazi di approfondimento del programma didattico al di fuori dell'orario ordinario di lezione.
<b>STEP 3: Riorganizzare il livello zero</b>			
Livello zero	3.1	<i>Riorganizzazione del corso "Livello Zero"</i>	Vengono delineate le nuove linee guida del corso "Livello Zero" e realizzati i materiali didattici necessari per lo svolgimento del suddetto corso.
	3.2	<i>Individualizzazione degli alunni e suddivisione nei due sottogruppi</i>	Attraverso lo svolgimento del questionario di ingresso vengono individuati e contattati gli alunni del corso suddividendoli qualora siano più di 25 in due classi in base alla nazione di provenienza.
	3.3	<i>Svolgimento del corso</i>	Cinque giorni a settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00 (primo gruppo) e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (secondo gruppo) viene svolto il corso livello zero realizzando i moduli di insegnamento, tra cui il Modulo in collaborazione <b>con l'Associazione Zona Musica, "Lettere e Musica"</b> , precedentemente decisi con gli altri colleghi.
<b>STEP4: Apertura biblioteca</b>			
<b>Organizzazione gestione Biblioteca</b>	4.1	<i>Ricerca testi</i>	Vengono ricercati (acquistandoli o ricevendoli in dono) i volumi per la biblioteca ed organizzati negli scaffali secondo due categorie: 1. volumi didattici 2. letture di intrattenimento, utili all'apprendimento della lingua italiana

	4.2	<i>Gestione prestiti</i>	I volumi prestati verranno registrati su un apposito diario e all'interno dell'archivio web denominato "Anobi"; il prestito dovrà terminare entro 10 giorni oltre i quali, se i volumi non saranno riconsegnati, gli utenti verranno contattati.
	4.3	<i>Apertura, sorveglianza e chiusura biblioteca</i>	La biblioteca necessita di un volontario sempre presente che si occupi dell'apertura, sorveglianza e della chiusura della biblioteca stessa, garantendo il silenzio e il giusto utilizzo dei volumi.
	4.4	<i>Informatizzazione della biblioteca</i>	I testi verranno inseriti all'interno di uno schedario web denominato "Anobi" che permette la gestione on-line dell'intera biblioteca

**STEP5: Realizzazione corso "esame italiano"**

<b>Corso per esame di italiano per immigrati</b>	5.1	<i>Organizzazione corso</i>	Vengono decise linee guida del corso realizzati i materiali didattici necessari per lo svolgimento del corso .
	5.2	<i>Svolgimento del corso</i>	Il corso che sarà suddiviso in otto lezioni che tratteranno le materie principali dell'esame di lingua italiana per cittadini stranieri per il rilascio di un regolare permesso di soggiorno. Cinque incontri saranno pensati per il miglioramento della lingua italiana, due saranno incentrati sulle tradizioni e sulle usanze italiane (materia di esame) e la restante lezione sarà utilizzata per effettuare simulate dell'esame.
	5.3	<i>Svolgimento simulata prova di esame finale</i>	Sarà effettuata una simulata dell'esame, somministrando un test (ideato sulla falsa riga di quello che poi effettuando un colloquio personale, al quale potrà assistere tutta la classe.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (\*)

Attività	Periodo di realizzazione (Mesi)											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
<b>STEP N. 1:</b> <b>Cura della segreteria</b>												
Attività 1.1 Accoglienza ed iscrizioni												
Attività 1.2 Inserimento in OsPoWeb												
Attività 1.3 Somministrazione questionario												
Attività 1.4 Valutazione questionari												
Attività 1.5 Inserimento informatico dei questionari												
Attività 1.6 Orientamento ai corsi												
Attività 1.7 Gestione ordinaria segreteria	Corso Inv.		Corso Primaveraile					Corso Estivo				Corso Invernale
<b>STEP N. 2:</b> <b>Maggior attenzione al singolo</b>	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
2.1 Attività Tutoraggio d'aula												
2.2 Attività Tutoraggio												
<b>STEP N. 3:</b> <b>Riorganizzare il livello zero</b>	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
3.1 Attività Riorganizzazione del corso "Livello Zero"												
3.2 Attività Individualizzazione degli alunni												
3.3 Attività Svolgimento del corso												
<b>STEP N. 4:</b> <b>Apertura biblioteca</b>	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
4.1 Attività Ricerca testi												
4.2 Attività Gestione prestiti												
4.3 Attività Apertura, sorveglianza e chiusura												
4.3 Attività Informatizzazione della biblioteca												
<b>STEP N. 5:</b> <b>Realizzazione corso "esame italiano"</b>	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°



<p>Attività 1.7</p> <p><b>Gestione ordinaria segreteria</b></p>	<p>I ragazzi del servizio civile affiancheranno i volontari della segreteria aiutandoli nella gestione logistica della scuola</p>	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>														1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																														
<p>2.1 Attività</p> <p><b>Tutoraggio d’aula</b></p>	<p>I ragazzi del servizio civile affiancheranno i professori nell’aiutare gli alunni più in difficoltà per restare al passo con la lezione</p>	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>														1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																														
<p>2.2 Attività</p> <p><b>Tutoraggio</b></p>	<p>I ragazzi del servizio civile affiancheranno i professori ed aiuteranno gli alunni che parteciperanno ai gruppi di tutoraggio nello svolgimento dei compiti e di esercizi aggiuntivi per la comprensione della lingua italiana</p>	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>														1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																														
<p>3.1 Attività</p> <p><b>Organizzazione del corso “Livello Zero”</b></p>	<p>I ragazzi del servizio civile aiuteranno i volontari della segreteria ad organizzare i materiali utili per la riprogettazione e la gestione del corso “livello zero”</p>	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>														1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																														

<p>4.1 Attività</p> <p><b>Ricerca testi</b></p>	<p>I ragazzi del servizio civile, in collaborazione con i volontari della segreteria si impegnano a realizzare una lista dei testi utili per la biblioteca e creeranno delle inserzioni da pubblicare sul giornale diocesano per la raccolta gratuita dei testi o provvederanno all'acquisto</p>	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td><b>1</b></td><td><b>2</b></td><td><b>3</b></td><td><b>4</b></td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>														<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	5	6	7	8	9	10	11	12													
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	5	6	7	8	9	10	11	12																													
<p>4.2 Attività</p> <p><b>Gestione prestiti</b></p>	<p>I ragazzi del servizio civile aiuteranno a gestire i prestiti dei volumi, aggiornando il diario, ogni volta che avviene un prestito o una resa, e si impegneranno a contattare le persone che hanno prestiti superiori ai 10 giorni ,invitandole a riportare il libro.</p>	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td><b>5</b></td><td><b>6</b></td><td><b>7</b></td><td><b>8</b></td><td><b>9</b></td><td><b>10</b></td><td><b>11</b></td><td><b>12</b></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>														1	2	3	4	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>													
1	2	3	4	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>																													
<p>4.3 Attività</p> <p><b>Apertura, sorveglianza e chiusura</b></p>	<p>I ragazzi del servizio civile parteciperanno ai turni di apertura, sorveglianza e chiusura insieme agli altri volontari della segreteria.</p>	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td><b>5</b></td><td><b>6</b></td><td><b>7</b></td><td><b>8</b></td><td><b>9</b></td><td><b>10</b></td><td><b>11</b></td><td><b>12</b></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>														1	2	3	4	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>													
1	2	3	4	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>																													
<p>4.3 Attività</p> <p><b>Informatizzazione della biblioteca</b></p>	<p>I ragazzi del servizio civile aiuteranno i volontari nell'inserimento dei titoli e dei riassunti dei libri presenti in archivio.</p>	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td><b>4</b></td><td><b>5</b></td><td><b>6</b></td><td><b>7</b></td><td><b>8</b></td><td><b>9</b></td><td><b>10</b></td><td><b>11</b></td><td><b>12</b></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>														1	2	3	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>													
1	2	3	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>																													
<p>5.2 Attività</p> <p><b>Svolgimento del corso</b></p>	<p>I ragazzi di servizi civile accompagneranno i professori offrendo un'azione di tutoraggio in aula durante le lezioni.</p>	<table border="1"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td><b>4</b></td><td><b>5</b></td><td><b>6</b></td><td><b>7</b></td><td><b>8</b></td><td><b>9</b></td><td><b>10</b></td><td><b>11</b></td><td><b>12</b></td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table>														1	2	3	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>													
1	2	3	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>																													

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)

<b>Scuola di lingua – Cod. Sede Attuazione 182618</b>		
<b>Attività</b>	<b>Risorsa umana</b>	<b>Cosa fa</b>
<b>STEP N. 1: Cura della segreteria</b>		
Attività 1.1 <b>Accoglienza ed iscrizioni</b>	Responsabile della Scuola addetto al coordinamento e alla segreteria	Accolgono gli alunni e attuano un primo ascolto con la compilazione della scheda utente
	Volontari della segreteria	
Attività 1.2 <b>Inserimento in Ospoweb</b>	Volontari della segreteria	Inseriscono nell'apposito software Ospoweb i dati delle schede utenti precedentemente raccolte.
Attività 1.3 <b>Somministrazione questionario</b>	Responsabile della Scuola addetto al coordinamento e alla segreteria	Somministrano agli alunni il questionario per conoscere il loro grado di conoscenza della lingua italiana, e li aiutano nella compilazione laddove necessario.
	Volontari della segreteria	
Attività 1.4 <b>Valutazione questionari</b>	Responsabile della Scuola addetto al coordinamento e alla segreteria	Corregge i questionari e decide le suddivisioni delle classi
Attività 1.5 <b>Inserimento informatico dei questionari</b>	Volontari della segreteria	Realizzano l'inserimento informatico dei questionari, tramite dei file Excel appositamente preparati, ed in un secondo momento elaborano le statistiche ogni volta che termino le iscrizioni ad ogni corso
Attività 1.6 <b>Orientamento ai corsi</b>	Insegnanti della scuola	Contattano gli alunni e li indirizza alla classe (livello) che considerano più idonea per loro.
Attività 1.7 <b>Gestione ordinaria segreteria</b>	Responsabile della Scuola addetto al coordinamento e alla segreteria	informano di eventuali cambiamenti di orario, forniscono le dispense delle lezioni, ed ascoltano le esigenze degli alunni
	Volontari della segreteria	

<b>STEP N. 2: Maggior attenzione al singolo</b>		
2.1 Attività <b>Tutoraggio d’aula</b>	Insegnanti della scuola	Affiancano gli altri insegnanti offrendo aiuto a ci quali non riescano e tenere il passo con la lezione.

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto (\*)

<b>Scuola di lingua – Cod. Sede Attuazione 182618</b>			
<b>STEP n. 1 Cura della segreteria</b>			
n.	Risorse tecniche e strumentali previste	Funzione (a cosa serve)	Attività previste come da “Descrizione del progetto”
1	<b>Centralina telefonico e fax</b>	<i>Per orientare l’utenza che si rivolge al centro telefonicamente, contattarla per l’orientamento ai corsi</i>	Attività 1.1, 1.6, 1.7
1	<b>Postazione informatica* con connessione internet e software Outlook</b> (software dedicato alla gestione della posta elettronica)	<i>Per la gestione dei contatti, per l’invio e la ricezione di documenti informatici</i>	Attività 1.5, 1.6, 1.7
1	<b>Postazione informatica* con software Ospoweb</b> (Software il cui acronimo è Osservatorio Povertà e un programma che funziona da schedario virtuale, dove è possibile raccogliere tramite una apposita scheda cartacea tutti i dati degli utenti, condividere database con altre realtà, elaborare statistiche)	<i>Per l’archiviazione e la consultazione delle schede utenti e per discutere della presa in carico di utenti in comune con altre realtà</i>	Attività 1.2
1500	<b>Schede utenti</b> (Schede cartacee del software Ospoweb)	<i>Per la raccolta dati degli utenti</i>	Attività 1.1
200	<b>Questionari</b> da sottoporre agli utenti	<i>Per la somministrazione e la valutazione questionari</i>	Attività 1.3, 1.4
<i>*La postazione informatica è una sola con all’interno entrambi i software</i>			
<b>STEP n. 2 Maggiore attenzione al singolo</b>			
2	<b>Aule completamente attrezzate</b>	<i>Per permettere la partecipazione alle lezioni e</i>	Attività 2.1, 2.2

		<i>lo svolgimento dei compiti ed esercizi</i>	
<b>40</b>	<b>Manuali didattico (2 livelli) per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri;</b>	<i>Per agevolare la partecipazione alle lezioni e il tutoraggio</i>	<i>Attività 2.1; 2.2</i>
<b>3</b>	<b>Lavagne a fogli mobili</b>	<i>Per le lezioni rivolte a piccoli gruppi e/o individuali</i>	<i>Attività 2.2</i>
<b>STEP n. 3 Creare il livello zero</b>			
<b>10</b>	<b>Manuali didattico (livello zero) per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri;</b>	<i>Per permettere la realizzazione di un corso di prima alfabetizzazione</i>	<i>Attività 3.3</i>
<b>3</b>	<b>Lavagne a fogli mobili</b>	<i>Per le lezioni rivolte a piccoli gruppi e/o individuali</i>	<i>Attività 3.3</i>

**10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

**11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto**

Nessun requisito aggiuntivo richiesto

**12) Eventuali partner a sostegno del progetto**

NOME	CODICE FISCALE	COSA FA NEL PROGETTO
<b>Associazione ZonaMusica</b>	02086320427	L'Associazione <b>ZonaMusica</b> collabora nel progetto proponendo percorsi musicali di integrazione e facilitazione nell'apprendimento, in modo particolare il modulo "Lettere e Musica" per il corso di alfabetizzazione. (Attività 3.3)
<b>Logica Computer di Davide Gregorini</b>	C.F.: <b>GRGDVD74R22A271H</b> P.I. 02574970428	Applicando uno sconto del 20% sull'acquisto di materiali informatici e relativi materiali di consumo (cartucce, toner).

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

**13) Eventuali crediti formativi riconosciuti**

**14) Eventuali tirocini riconosciuti**

**15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**16) Sede di realizzazione (\*)**

Le sedi indicate per la formazione generale sono:

- **Villa Scalabrini Loreto Via Guglielmo Marconi nr. 94 – 60025 – Loreto (AN)**
- **Centro Giovanni Paolo II, via Podesti 12, Ancona 60121 (AN) (cod. Helios 182610)**

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **17) Sede di realizzazione (\*)**

*La formazione avrà luogo presso i locali della Caritas Diocesana di Ancona Osimo in Via Podesti 12 Ancona, Ente di Accoglienza Associazione Santissima Annunziata Onlus sede **Scuola di lingua – Cod. Sede Attuazione 182618***

### **18) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)**

*Si rinvia alle tecniche e alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dall'ufficio nazionale per il servizio civile in sede di accreditamento.*

*Questo aspetto viene curato in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento del giovane nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia degli operatori volontari che dell'utente dello stesso servizio. In particolare il progetto prevede le seguenti tecniche:*

- *lezioni frontali;*
- *gruppi di approfondimento;*
- *confronto sulle motivazioni;*
- *riflessioni personali.*

*Per affrontare i contenuti della formazione specifica vengono utilizzate le seguenti metodologie:*

- *incontro di accoglienza iniziale: presentazione della sede, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità dei volontari*
- *incontri di verifica e programmazione insieme agli operatori per confrontarsi sui casi e sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi specifici affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti*
- *incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto*
- *partecipazione ai corsi di formazione rivolti agli operatori dei centri*
- *incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario;*
- *incontro e condivisione fra gli operatori volontari per una "restituzione" dell'esperienza.*

**19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

<b>MODULO 1- IL PROGETTO</b>	<b>COPERTURA ATTIVITÀ</b>	<b>FORMATORE</b>	<b>10</b>
Conoscenza del progetto	Necessaria per tutte attività	SIMONE BRECCIA	2
Conoscenza della struttura		FOROTTI PAOLO	2
Conoscenza delle attività e delle procedure operative		FOROTTI PAOLO	2
Ruoli e figure all'interno della struttura		SIMONE BRECCIA	2
Verifica		SIMONE BRECCIA	2
<b>MODULO 2- IL SETTORE DI IMPIEGO</b>		<b>FORMATORE</b>	<b>30</b>
Introduzione alle tematiche del settore	Necessaria per tutte attività	FOROTTI PAOLO	2
Conoscenza di varie tipologie di povertà: immigrati	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4.3, 5.2	PAPA STEFANIA	2
Conoscenza del fenomeno migratorio nazionale e locale	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4.3	PAPA STEFANIA	2
Uso del software OsPoWeb	1.2	ANDREA TONDI	6
Addestramento al compito	Necessaria per tutte attività	FOROTTI PAOLO	4
Acquisire competenze e abilità per lo svolgimento del servizio	Necessaria per tutte attività	FOROTTI PAOLO	4
Tecniche di insegnamento della lingua italiana	2.1, 2.2, 3.3, 5.2	FOROTTI PAOLO	6
Prassi e tecniche di mediazione culturale	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4.3	PAPA STEFANIA	2
Verifica	Necessaria per tutte attività	FOROTTI PAOLO	2
<b>MODULO 3- LA RELAZIONE EDUCATIVA</b>		<b>FORMATORE</b>	<b>10</b>
La relazione d'aiuto	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4.3	STEFANIA FERINI	2
La comunicazione efficace	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4,2 4.3, 5.2	STEFANIA FERINI	2
La gestione delle relazioni con gli utenti e con i volontari		STEFANIA FERINI	2

Lo stile di presenza: imparare a “saper essere” prima di “saper fare”	Necessaria per tutte attività	STEFANIA FERINI	2
verifica		STEFANIA FERINI	2
<b>MODULO 4- IL LAVORO DI GRUPPO</b>		<b>FORMATORE</b>	<b>8</b>
Le dinamiche di gruppo	1,1, 1.3, 1.7, 2.1, 2.2, 3.3, 4.2, 4.3, 5.2	STEFANIA FERINI	3
Il lavoro d’equipe: riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie	Necessaria per tutte attività	STEFANIA FERINI	3
Verifica		STEFANIA FERINI	2
<b>MODULO 5 – SICUREZZA SUL LAVORO</b>		<b>FORMATORE</b>	<b>4</b>
Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile-	Necessaria per tutte attività	DIEGO CARDINALI	4
<b>MODULO 6- LA RIELABORAZIONE</b>		<b>FORMATORE</b>	<b>10</b>
Verifica degli obiettivi raggiunti	Necessaria per tutte attività	SIMONE BRECCIA	3
Revisione e verifica dell’esperienza di servizio in relazione al proprio vissuto		SIMONE BRECCIA	3
Bilancio delle competenze personali		SIMONE BRECCIA	2
Verifica		SIMONE BRECCIA	2
<b>totale</b>			<b>72</b>

20) *Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

<b>Dati anagrafici del formatore specifico</b>	<b>Competenze/esperienze specifiche</b>	<b>Modulo formazione</b>
<b>BRECCIA SIMONE, Ancona 22/07/1973</b>	Licenza media superiore Esperienze pluriennali nel settore Coordinatore servizi SS. Annunziata Direttore Caritas	<b>Modulo 1 Il Progetto Modulo 6 La Rielaborazione</b>
<b>DIEGO CARDINALI Ancona 30/03/1982</b>	Laurea in Servizio Sociale Esperienze pluriennali nel settore Rispondabile Mensa, Casa di Accoglienza Responsabile Sicurezza dell’Associazione SS. Annunziata Onlus Ha frequentato il corso di formazione per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (ai sensi del D.Lgs 81/08)	<b>Modulo 5 Sicurezza sul lavoro</b>

<b>FERINI STEFANIA,</b> <b>Ancona 22/02/1966</b>	Laurea in Psicologia Esperienze pluriennali nel settore Formatrice ed esperta della Supervisione	<b>Modulo 3 La relazione Educativa</b> <b>Modulo 4 IL lavoro di Gruppo</b>
<b>FOROTTI PAOLO,</b> <b>Ancona 21/03/1963</b>	Laurea in Lettere Esperienze pluriennali nel settore Responsabile della scuola di italiano per stranieri Professore Scuola Secondaria	<b>Modulo 1 Il Progetto</b> <b>Modulo 2 Il Settore di impiego</b>
<b>PAPA STEFANIA,</b> <b>Ancona 09/09/1984</b>	Laurea in Servizio Sociale Esperienze pluriennali nel settore Assistente sociale presso il Centro di Ascolto dell'associazione SS. Annunziata	<b>Modulo 2 Il settore di Impiego</b>
<b>TONDI ANDREA,</b> <b>Ancona 12/01/1980</b>	Licenza media superiore Esperienze pluriennali nel settore Responsabile regionale dell'Osservatorio delle Povertà e delle risorse	<b>Modulo 2 Il settore di Impiego</b>

**21) Durata (\*)**

n. ore 72 (settantadue)

**22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità**

Nessun criterio diverso da quelli previsti nel sistema accreditato nel programma.

**ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**23) Giovani con minori opportunità**

*23.1) Numero volontari con minori opportunità*

a. Esclusivamente giovani con minori opportunità

b. Giovani con minori opportunità e non appartenenti a detta categoria  
(progetto a composizione mista)

*23.2) Numero volontari con minori opportunità*

23.3) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

- a. *Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità*

- b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

- c. *Giovani con difficoltà economiche*

23.4) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)*

- a. *Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*

- b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

23.5) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.6) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

23.7) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E*

24.1) *Paese U.E.*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura*

24.5) *Vantaggi per lo sviluppo del progetto e/o per la promozione della cittadinanza europea e del valore della solidarietà*

	<i>NO</i>	<i>SI (allegare documentazione)</i>
- <i>Costituzione di una rete di enti Copromotori</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <i>Collaborazione Italia/Paese Estero</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <i>Altro (specificare)</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

24.6) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari*

24.6a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

24.7) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia*

24.8) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.9) *Piano di sicurezza, Protocollo di sicurezza e nominativo del responsabile della sicurezza*

24.10) *Tabella riepilogativa*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

**25) Tutoraggio**

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio*

3 (tre) mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio*

- numero ore totali di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

### 25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività:

#### **Prima fase**

Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio.

#### **Seconda fase**

Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su:

- metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro),
- redazione di un corretto CV,
- ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.),
- colloquio di lavoro,
- normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani.

In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro.

Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.).

#### **Terza fase**

Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione.

**Modalità:**

- lezione frontale, proiezione di slides/video
- lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto
- lavoro individuale, esercitazioni
- somministrazione di questionari e bilancio di competenze

<b>Attività di tutoraggio</b>	<b>Modalità di lavoro</b>	<b>articolazione oraria</b>
Colloquio iniziale	Lavoro individuale	2 ore
Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo)	Lavoro di gruppo	12 ore
Esercitazioni ricerca attiva del lavoro	Lavoro di gruppo	4 ore
Bilancio di competenze	Lavoro individuale	6 ore
Incontro con esperti	Lavoro di gruppo	4 ore
<b>Totale ore orientamento/tutoraggio</b>		<b>28 ore</b>

**25.4) Attività obbligatorie**

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali:

1. la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato;
2. il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale;
3. l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall' incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti.

Le attività previste sono:

- A. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- B. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione

europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- C. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata

Attività	Articolazione oraria
colloquio iniziale	2
percorso formativo e informativo di gruppo (con esercitazioni di gruppo)	12
esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV	4
bilancio di competenze	6
incontro con esperti	4
Totale ore orientamento/tutoraggio	28

#### 25.5) Attività opzionali

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari.

<b>Attività opzionali di tutoraggio</b>	<b>Articolazione oraria</b>
incontro con consulente / agenzie per il lavoro	2
incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro	2
visita o visite aziendali	2
Totale ore /orientamento	6

Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio.

Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).

#### 25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

L'attività di orientamento e di tutoraggio verrà svolta dal tutor Laura Paolini, (si veda curriculum allegato) in collaborazione con un'equipe costituita dal referente diocesano della Caritas con cui l'ente di accoglienza è collegato e dal giovane Animatore di Comunità del Progetto Policoro di ogni diocesi.